

VDG SAL DECENTRAMENTO  
2^ CIRCOSCRIZIONE  
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC 37 /09

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II

**25 MAGGIO 2009**

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta del **25 MAGGIO 2009** alle ore **18.45** sono presenti, nell'aula consiliare della Cascina Giajone – Via Guido Reni 95 int. 15, oltre al Presidente Andrea STARA, i Consiglieri:

BERNARDINI Luisa – BOTTIGLIERI Giorgio - CHIUSANO Giancarlo - DI MISCIO Massimo - DI SILVESTRO Marco - FIORIO PLA' Giovanni – LOTITO Vito – LUPI Maurizio - MONACO Claudio - MUZZARELLI Marco – PLAZZOTTA Eugenio - POMPONIO Nicola Felice - RAPPAZZO Marco - RASO Giuseppe - RINALDI Mario – RIVOIRA Luciano - RUSSO Anna Maria - RUSSO Giuseppe - SOLA Massimo – SPRIANO Paolo - VALLONE PECORARO Filippo.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 21 Consiglieri.

Risultano assenti n. 4 Consiglieri: BOTTICELLI Erica – GENTILE Vito – LUPI Maurizio – PATERNA Alfredo.

Con l'assistenza del Segretario Dott. Silvio CORAGLIA ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 – ART. 42 COMMA 3. INIZIATIVE PER IL LAVORO ANNI 2009 – 2010.  
CONTRIBUTO EURO 11.500,00= SPESA COMPLESSIVA PRESUNTA EURO 50.650,00=.

## CITTÀ DI TORINO

## CIRCOSCRIZIONE N.2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.2 - ART. 42 COMMA 3. INIZIATIVE PER IL LAVORO ANNI 2009-2010. CONTRIBUTO EURO 11.500,00. SPESA COMPLESSIVA PRESUNTA EURO 50.650,00.

Il Presidente Andra STARA, di concerto con il Coordinatore della III Commissione Marco MUZZARELLI e con il Coordinatore della IV Commissione Giovanni FIORIO PLA', riferisce:

In questo scenario in cui crisi economica e trasformazioni del mercato del lavoro accentuano le differenze ed amplificano le difficoltà di inserimento è fondamentale concentrare le risorse a disposizione per tentare di offrire qualche opportunità in sostegno a coloro che hanno un livello di occupabilità più basso.

Più si è deboli, più si è esclusi, si hanno meno relazioni e quindi si fa più difficoltà a sfruttare quelle reti "informali" che sono uno degli strumenti più efficaci di accesso al mondo del lavoro. Non possiamo permetterci il disagio sociale in aggiunta a quello economico.

Per tentare di sostenere al massimo le persone non si può prescindere dal perseguire e perfezionare le sinergie fra i soggetti che operano nel mercato del lavoro e l'integrazione nel campo delle politiche attive. Nel nostro sistema ci sono molti soggetti che danno ognuno un pezzo di risposta. La ricchezza della "rete" di collaborazioni sul territorio deve permettere la circolazione delle informazioni, favorire l'omogeneizzazione dei sistemi di interfaccia con l'utenza sia dal punto di vista informativo, appunto, sia delle piattaforme propositive.

Negli ultimi anni la Circoscrizione si è strutturata, attraverso l'ufficio progetto lavoro, per riuscire a portare a sistema un livello minimo di sostegno usando tempi e risorse nella maniera più utile possibile.

Con il presente provvedimento si intende garantire continuità agli interventi promossi con successo in passato e, cercando di individuare con sempre maggior precisione gli spazi di manovra e le priorità da attribuire al proprio intervento rispetto alle oggettive e specifiche competenze, alle compatibilità strutturali ed ai vincoli di bilancio, operare attraverso correzioni, integrazioni, sperimentazioni lo sviluppo di nuove iniziative volte a rendere sempre più efficace l'intervento progettuale circoscrizionale nell'ambito delle politiche attive dell'occupazione.

Al fine di proseguire, dopo i primi positivi riscontri, questo lavoro di coordinamento, monitoraggio, valutazione, correzione e indirizzo è necessario: continuare a sostenere momenti di analisi e verifica collegiale delle proposte sperimentate; perfezionare la rete di contatti istituzionali; promuovere il confronto con i cittadini e il volontariato nell'ambito del dibattito da sviluppare all'interno della III e IV Commissione.

Lo strumento organizzativo di cui ci si è dotati da un paio di anni è quello di un sistema aperto di gestione e coordinamento progettuale costituito da:

- un nucleo operativo forte composto: dall'Ufficio Progetto Lavoro del Settore Circoscrizione 2; dagli operatori dell'Area Socio Educativa Disabili e dell'Area Accoglienza e Adulti in Difficoltà del Settore Servizio Sociale della Circoscrizione 2; dagli operatori del Centro Aladino (costituenti il Gruppo cosiddetto ristretto);
- una rete di partner istituzionali, servizi, associazioni, imprese (coinvolgibili nel cosiddetto Gruppo allargato).

A seguito del dibattito ingenerato nel contesto del seminario "Sviluppo Economico Locale nella Circoscrizione 2" del 9 dicembre 2008 la Circoscrizione si rende disponibile a rappresentare il punto di snodo delle informazioni, lo stimolo e la provocazione rispetto alle relazioni, alla razionalizzazione dell'impiego delle risorse, all'analisi di contesto, alla valutazione degli interventi.

Il Gruppo di Lavoro Progetto Politiche per il Lavoro rappresenta lo strumento per agire tale politica e per incontrare tutti quei soggetti che mettono in atto, sono coinvolti, interagiscono con le politiche attive dell'occupazione sul nostro territorio:

- Area/Progetto Lavoro Circoscrizione 2
- Settore Servizio Sociale Circoscrizione 2
- Divisione Lavoro, Formazione Professionale e Sviluppo Economico
- Centro Lavoro
- C.P.I.
- A.S.L. 2
- Fondazione Cascina Roccafranca
- Contratto di Quartiere
- Associazioni (Un Progetto al Femminile, Gi.O.C., A.C.L.I. Mirafiori)
- Gruppi di volontariato (Centri Ascolto dell'unità pastorale)
- Agenzie formative coinvolte nella gestione dei progetti di tirocinio
- Imprese
- Sindacati
- Associazioni Commercianti

che, in occasione dei propri incontri, sia in forma ristretta che allargata a vari livelli, confronti visioni, conoscenze, bisogni, strategie, azioni, valutazioni allo scopo di ottimizzare l'utilizzo ed eventualmente attrarre sul nostro territorio nuove idee, risorse, progetti.

Coerentemente con quanto precedentemente osservato e praticato, le azioni che ci si impegna a realizzare saranno rivolte prioritariamente ai soggetti seguiti dal Servizio Sociale, ai disoccupati da lungo tempo, ai giovani che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro, alle donne (in particolare extra-comunitarie), ai disabili, agli adulti in difficoltà.

Per continuare altresì a percorrere e valorizzare gli itinerari positivamente tracciati, sarà necessario: continuare a promuovere il dibattito culturale, l'informazione, la formazione intorno al tema del diritto al lavoro; sostenere il patrimonio di collaborazioni attivate ed attivabile sul nostro territorio; sfruttare tutte le occasioni per creare interrelazione fra le opportunità di domanda e offerta provenienti dallo stesso; sperimentare azioni di rivitalizzazione del tessuto economico e commerciale del nostro quartiere.

### PROGETTI RIVOLTI A SOGGETTI SVANTAGGIATI

Come già accennato si intendono promuovere iniziative di tirocinio, formazione, sostegno all'inserimento lavorativo dei cosiddetti soggetti "svantaggiati" ovvero di coloro che hanno

difficoltà ad entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro secondo i criteri individuati e definiti dall'art. 2 del Regolamento (CE) 2204/2002.

a) Tirocini di formazione per disoccupati con priorità a soggetti inviati dal Servizio Sociale.

Con riferimento a quanto definito dalle Linee di indirizzo per i "Laboratori pre-professionali", deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 0211246/023 del 24 marzo 2003, la Città intende rafforzare, in stretto raccordo con le Circoscrizioni, l'attenzione alla prossimità territoriale e a percorsi il più possibile individualizzati o di piccoli gruppi, rendendone flessibile l'articolazione in rapporto con agenzie formative e di orientamento accreditate nonché con il sistema economico-produttivo per l'individuazione di ambiti settoriali e di profili di interesse..

In particolare con i cosiddetti "Laboratori pre-professionali" si prevede la realizzazione di programmi e progetti di orientamento, formazione e accompagnamento, su standard e modalità condivise con le Circoscrizioni.

Pertanto, la Circoscrizione 2 intende aderire al progetto riconducibile ai cosiddetti "Laboratori pre-professionali" offerto dalla Città proponendo alla Divisione Lavoro (ai sensi della D.G.C. n. mecc. 2009 01807/023 del 7 aprile 2009) l'attivazione di 10 progetti di Tirocinio formativo caratterizzati da una fase di orientamento di 50 ore presso la sede formativa e da una fase di complessive 250 ore di tirocinio formativo in azienda con le seguenti modalità:

- costituzione di una rosa di almeno 25 candidati ai progetti raccogliendo in maniera mirata, ma non esclusiva, le segnalazioni provenienti dal Servizio Sociale della Circoscrizione e che rispondano ai requisiti della citata delibera;
- priorità delle candidature ai soggetti in età compresa fra i 25 e i 55 anni, segnalati dal Servizio Sociale che presentino almeno una delle condizioni sotto indicate:
  - ricevere interventi economici o di sostegno dal Servizio;
  - avere fatto esperienze di comunità residenziale o essere inseriti in percorsi di autonomia;
  - far parte di progetti individuali di motivazione al cambiamento attraverso il percorso dell'auto-progettazione;
  - assenza del lavoro quale conseguenza di altre problematiche di tipo individuale, sociale, culturale;
- il percorso di tirocinio di questi soggetti sarà accompagnato e sostenuto, quale supporto all'individuo, dagli educatori dell'Area Accoglienza e Adulti in Difficoltà; gli stessi saranno pre-selezionati con la partecipazione di un operatore specializzato della Divisione Lavoro;
- esame e selezione definitiva dei candidati a cura dell'agenzia individuata dalla Divisione Lavoro (ai sensi della D.G.C. n. mecc. 2007 01458/023 e della successiva determina dirigenziale n. cron. 418 del 19 giugno 2007) per la gestione dei tirocini e il tutoraggio dei tirocinanti, la quale, in base alla valutazione delle individuali prospettive di "occupabilità" e della compatibilità fra proprie aspirazioni e competenze e opportunità di inserimento nelle aziende ospitanti, formalizzerà il gruppo dei partecipanti ammissibili;
- le aziende presso cui si svolgeranno i tirocini verranno reperite dall'agenzia formativa individuata dalla Divisione Lavoro e terranno conto: di particolari indicazioni emergenti dal nostro territorio; delle esperienze e dei contatti propri dell'agenzia; delle indicazioni congiunturali elaborate a cura dell'Osservatorio sul Lavoro e sulla Formazione della Città di Torino.

Secondo accordi presi con la Divisione i tirocini dovrebbero cominciare nel mese di giugno/luglio 2009 con la fase selettiva e proseguire con la fase formativa e gli inserimenti in

azienda.

La Circostrizione 2 corrisponderà ai partecipanti, in base alla frequenza giustificata, una borsa lavoro di importo lordo pari a Euro 5,20 orarie (indicativamente Euro 430,00 mensili), per una durata indicativa di 12 settimane, per un importo presunto complessivo di 13.000,00= Euro.

b) Tirocini di formazione per soggetti svantaggiati.

La Circostrizione, recependo le indicazioni del citato “Regolamento dei Tirocini di formazione e orientamento attivati dalla Città di Torino in attuazione dell’ Art. 18 della Legge 196 del 24 giugno 1997 a favore dei soggetti svantaggiati e disabili” intende promuovere in maniera autonoma (gestione indiretta) l’attivazione di 8 progetti di Tirocinio formativo caratterizzati da una fase di 50 ore di orientamento presso la sede formativa e da una fase di complessive 250 ore di tirocinio formativo in azienda (indicativamente 20 ore alla settimana per 3 mesi) secondo le seguenti indicazioni:

- costituzione di una rosa di almeno 25 candidati ai progetti raccogliendo le segnalazioni provenienti da Informa2, Centro Lavoro, Ufficio Lavoro, di soggetti residenti in Circostrizione registrati nella Banca Dati Lavoro e che rispondano ai requisiti del citato regolamento;
- esame e selezione dei candidati, a cura degli operatori dell’agenzia formativa individuata dalla Circostrizione, di concerto con la Divisione, fra quelle inserite nell’elenco di agenzie accreditate presso la Divisione Lavoro (ai sensi della D.G.C. n. mecc. 2007 01458/023 e della successiva determina dirigenziale n. cron. 418 del 19 giugno 2007) per la gestione dei tirocini e il tutoraggio dei tirocinanti, in base alla valutazione delle individuali prospettive di “occupabilità” e della compatibilità fra proprie aspirazioni e competenze e opportunità di inserimento nelle aziende ospitanti;
- le aziende presso cui si svolgeranno i tirocini verranno reperite dall’agenzia formativa individuata dalla Divisione Lavoro e terranno conto: di particolari indicazioni emergenti dal nostro territorio; delle esperienze e dei contatti propri dell’agenzia; delle indicazioni congiunturali elaborate a cura dell’Osservatorio sul Lavoro e sulla Formazione della Città di Torino.

Le attività richieste all’agenzia incaricata saranno:

- l’orientamento dei partecipanti, la gestione di percorsi in alternanza, la loro organizzazione, il tutoraggio, e le attrezzature che si rendessero necessarie;
- la gestione dei tirocini presso le imprese, comprendente l’individuazione delle imprese stesse, qualora non già identificate dalla Circostrizione, la definizione dei protocolli, delle convenzioni e del progetto di inserimento, il tutoraggio formativo/orientativo, la registrazione dei dati necessari per il monitoraggio del percorso, la valutazione finale che motivi l’inserimento o il non inserimento lavorativo ed ogni altra attività connessa con i periodi di presenza dei partecipanti, compresi l’Assicurazione Infortuni (INAIL), l’Assicurazione R.C. e l'erogazione delle borse studio/lavoro.

Come indicato nel capitolato di accreditamento e previsto dai progetti della Divisione, la Circostrizione si impegna a corrispondere all’agenzia formativa, in aggiunta all’ammontare dell’incentivo economico da erogare ai partecipanti (borse lavoro) di importo lordo pari a Euro 5,20 lorde orarie (circa Euro 430,00 mensili), le seguenti voci:

1. due quote relative ai costi di gestione riconosciute per ogni partecipante inserito nel progetto, in base alle ore frequentate, comprendente la fase di orientamento e la fase di tirocinio così specificate:
  - a) quota forfetaria unitaria di Euro 200,00 per la fase di orientamento (definita

FASE 1), per ogni partecipante che sarà avviato in tirocinio;

- b) quota oraria unitaria di Euro 3,00 per la fase di tirocinio per ogni ora di attività relativa a ciascun partecipante finché frequentante (definita FASE 2), il cui valore complessivo si ottiene dalla formula seguente:

(numero ore fase di tirocinio) x (numero partecipanti) x (quota oraria unitaria)  
 tali quote sono onnicomprensive di ogni onere fiscale nonché dei costi di organizzazione, dei colloqui con i candidati, delle eventuali attività di docenza/orientamento, ricerca imprese, tutoring, funzionamento, gestione, attivazione coperture assicurative per i partecipanti, oltre all'erogazione del sostegno economico per conto e per nome della Città come sopra specificato;

2. una quota chiamata Valore Atteso (V.A.) relativa all'inserimento lavorativo (definita FASE 3), che per questa iniziativa è da intendersi come inserimento occupazionale non inferiore a 3, 6 o 12 mesi, full time o part time di almeno 20 ore settimanali; tale quota terrà conto di tre valori di risultato differenziati, a seconda che l'inserimento occupazionale sia di 3, 6 o 12 mesi, secondo le modalità di calcolo progressivo seguente;

Calcolo Valore Atteso (VA):

- a) Euro 200,00 per ogni inserimento lavorativo di almeno 3 mesi;  
 b) bonus di Euro 100,00 aggiuntivi al valore economico a) precedente, per ogni inserimento lavorativo di almeno 6 mesi (per un complessivo pari a 300,00 €);  
 c) bonus di Euro 100,00 aggiuntivi al valore economico b) precedente, per ogni inserimento lavorativo di almeno 12 mesi (per un complessivo pari a 400,00 €)

Si prevede di far cominciare la fase di selezione/orientamento nel mese di giugno 2009 e di proseguire a partire da luglio 2009 con gli inserimenti in azienda.

Per la realizzazione di tale iniziativa si ipotizza una spesa presunta di Euro 10.800,00= per la fase di selezione, orientamento, tirocinio e per il pieno raggiungimento della quota di finalizzazione assuntiva dei tirocini; Euro 10.400,00= per le borse lavoro; per una spesa presunta complessiva di Euro 21.200,00=.

- c) Sostegno all'attività dell'associazione "Un progetto al Femminile".

In linea di continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, l'associazione di volontariato socio-culturale e di promozione umana "Un progetto al femminile" ha presentato il progetto "Donne & Anziani: rete solidale nella Circoscrizione 2" con l'obiettivo di fornire alle donne italiane con particolari problemi famigliari e sociali abitanti nel quartiere e alle donne straniere immigrate le competenze di base per accedere ai lavori di collaborazione domestica e assistenza degli anziani.

Il modello di intervento proposto intende realizzare obiettivi fra loro integrati e trasversali agli ambiti di azione delle Commissioni III e IV della Circoscrizione quali:

- favorire la crescita socio-culturale e professionale delle donne nella prospettiva di esiti lavorativi che facilitino un percorso di cittadinanza;
- offrire agli anziani in difficoltà, segnalati dal Servizio Sociale, un aiuto concreto attraverso il tirocinio delle donne;
- stimolare gli anziani al superamento di eventuali diffidenze e/o pregiudizi nei confronti delle capacità lavorative delle donne straniere;
- proporre un modello di intervento che permetta ai destinatari, donne e anziani a rischio di esclusione sociale, di diventare reciproca risorsa;

- consolidare la presenza dell'Associazione sul territorio e valorizzare le risorse e l'esperienza del Centro di Ascolto della Parrocchia Gesù Redentore.

L'iniziativa prevede un breve corso teorico-pratico di base propedeutico alla badanza di soggetti anziani della durata di 25 ore (tre ore in più rispetto ai moduli precedenti per garantire un approfondimento delle materie trattate) ed un successivo tirocinio guidato di 96 ore presso il domicilio di persone anziane o adulte con problemi di salute residenti nella Circoscrizione 2 ed individuate, di norma, su segnalazione o in collaborazione col Servizio Sociale Circoscrizionale; anche in questo caso la durata del tirocinio è stata aumentata di 24 ore secondo quanto concordato con il Servizio Sociale che ne ha segnalato l'opportunità come intervento "ponte" in attesa della definizione di un progetto di assistenza individuale.

Quest'anno l'Associazione prevede di attivare 2 moduli da 8 partecipanti per un totale di 16 donne, ognuna delle quali effettuerà un tirocinio di sei ore settimanali per quattro mesi; il progetto prevede la fase di avvicinamento e selezione delle candidate al primo modulo a partire dall'autunno 2009 ed il termine dei tirocini prima dell'estate 2010.

Negli scorsi anni si è valutato positivamente tale intervento, si è registrata la buona realizzazione degli obiettivi prefissati, dati che fanno di questo progetto una delle azioni importanti ed una risorsa riconosciuta per lo sviluppo sociale e l'integrazione in quell'area del territorio circoscrizionale.

Si propone pertanto di individuare l'associazione "Un progetto al femminile", avente sede legale in Torino – piazza Giovanni XXIII, 26 – C.F. 97574280018, quale beneficiaria di un contributo complessivo di Euro 11.500,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge, a parziale copertura delle spese previste di Euro 12.280,00=.

Il predetto contributo rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi, come previsto dal Regolamento approvato, facente parte integrante della deliberazione n. mecc. 94 7324/01 del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994, esecutiva dal 23 gennaio 1995, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

Nell'ipotesi in cui il consuntivo delle spese sia inferiore al preventivo, verrà adottata la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto al consuntivo, applicando la stessa percentuale di copertura del contributo rispetto al preventivo.

#### d) Collaborazione col progetto "Contratto di Quartiere –Via Dina".

Nell'ambito del Contratto di Quartiere di Via Dina sono previsti alcuni interventi mirati a stimolare il protagonismo giovanile, creare opportunità di lavoro, qualificare l'area da un punto di vista commerciale, che garantiscano l'integrazione delle misure finalizzate alla riqualificazione complessiva, fisica e sociale, dell'area prescelta all'interno della Circoscrizione.

Nello sviluppo di questa progettazione integrata, per la stagione 2009, si sono identificati alcuni filoni di intervento e possibili sinergie con il Settore Rigenerazione Urbana e Sviluppo e la Divisione Lavoro:

- collaborazione con lo sportello di accompagnamento sociale di Via Dina 39;
- sviluppo della collaborazione fra C. di Q. e progetto "Donne & Anziani: rete solidale nella Circoscrizione 2";
- collaborazione col progetto FaciliTo previsto nell'area Via Dina per rivitalizzare le imprese del territorio;
- collaborazione col progetto per la creazione di imprese che si occupino della futura manutenzione degli alloggi in ERP sul modello del "condominio solidale" o del "portierato sociale";

- sostegno a forme di “artigianato solidale”;
- collaborazione col progetto per la realizzazione di un incubatore civico;
- costruzione di un rapporto con gli artigiani all’interno del Quartiere che segua l’indagine sullo sviluppo commerciale; inoltre al Servizio Sociale dell’elenco degli artigiani contattati per mettere in opera una banca dati di risorse in caso di progetti di tirocinio od inserimento lavorativo;
- progettazione coordinata fra Progetto Lavoro della Circoscrizione, C. di Q. e il Centro Lavoro di percorsi formativi per operatori di prossimità, percorsi orientativi specifici anche in collaborazione con gli istituti scolastici, contatti e sostegno all’associazionismo locale.

La fase operativa di questo accordo resta vincolata ai tempi di attivazione della esecutività dei cantieri previsti dalla misura in oggetto.

L’Ufficio Progetto Lavoro della Circoscrizione rimane attento agli sviluppi della progettazione e delle realizzazioni che saranno messe in atto e coordinate all’interno del Contratto di Quartiere, in modo da consentire ogni eventuale ulteriore forma di collaborazione e sinergia.

### PROGETTI RIVOLTI A SOGGETTI DISABILI

Sulla scorta delle verifiche e valutazioni effettuate al termine del passato progetto, di concerto con gli operatori dell’Area Disabili del Servizio Sociale della Circoscrizione, sono stati definiti alcuni interventi che perfezionano e proseguono l’avviato percorso di sostegno all’inserimento lavorativo dei soggetti disabili in particolare attraverso la riconferma di un investimento specifico di Euro 4.950,00= sui fondi a bilancio della IV Commissione.

e) Tirocini rivolti a soggetti disabili.

Per mettere a frutto gli esiti del lavoro biennale di ricerca-intervento (progetto Lanterna) si intende proseguire il rapporto di collaborazione con alcune aziende sul territorio disponibili ad ospitare tirocini di soggetti disabili.

Innanzitutto, e come auspicato, questa presenza rappresenta una risorsa basilare e determinante per consentire l’avvio delle procedure necessarie all’attivazione di alcune esperienze di tirocinio formativo od orientativo rivolte a soggetti disabili seguiti dall’Area nell’ambito dei progetti coordinati dal Settore Politiche Sociali per il Lavoro.

Il settore citato si impegna a sostenere tali proposte da un punto di vista tecnico-organizzativo facendosi carico delle pratiche di attivazione, delle visite di idoneità, degli oneri assicurativi e delle comunicazioni di legge.

Per i tirocini orientativi la Circoscrizione, come nello scorso anno, ha previsto il riconoscimento ai partecipanti di un incentivo giornaliero di Euro 15,00 a titolo di rimborso delle spese vive, per cui, con i fondi a disposizione e ipotizzando un impegno dei soggetti per un massimo di 22 giorni al mese, è possibile prevedere l’attivazione di 5 tirocini orientativi della durata di tre mesi.

Si prevede di far cominciare la fase di predisposizione dei progetti nel mese di giugno 2009 e di proseguire a partire da luglio 2009 con la ricerca degli abbinamenti con le aziende ospitanti e la conseguente attivazione dei tirocini.

Risulta pertanto necessario provvedere all’impegno della somma predetta di Euro 4.950,00= per la costituzione di un fondo da cui attingere per l’erogazione del rimborso previsto a favore dei soggetti segnalati dal Servizio per l’esperienza di tirocinio orientativo presso una delle sedi individuate grazie al progetto Lanterna (1 e 2).

In ogni caso rimane aperta la possibilità di attivare, laddove ne sussistano le prerogative, progetti individuali di tirocinio orientativo e di tirocinio formativo con modalità e remunerazione tradizionale così come proseguire, dopo i primi tre mesi, le esperienze attivate in forma osservativa trasformandole in tirocini di tipo formativo. Le relazioni osservative potranno successivamente essere inviate al Centro per l'Impiego, ad integrazione della cartella individuale.

Costituirà requisito generale di accesso ai progetti:

- essere disabili conosciuti e seguiti dal Servizio Sociale della Circoscrizione 2;
- essere disabili intellettivi, fisici o sensoriali presenti in Banca Dati dell'Area Disabili del Servizio Sociale;
- essere iscritti nelle liste per le categorie protette del Centro per l'Impiego;
- essere in attesa di occupazione;
- non essere avviati in altri progetti (POR, Cantieri di Lavoro, altri tirocini..);
- e requisito preferenziale:
- aver maturato un percorso formativo e/o esperienziale che lasci prevedere un esito positivo dell'esperienza di tirocinio;
- essere portatori di una invalidità intellettiva (come campo d'intervento maggiormente scoperto dal punto di vista delle opportunità di inserimento c/o aziende che ospitano tirocini)

f) Centro "Aladino".

Ai sensi delle Specifiche Tecniche dell'Appalto pubblico per procedura ristretta per l'affidamento della gestione del "Centro Aladino" i gestori dello stesso dovranno sostenere "... interventi indirizzati all'impiego lavorativo, ordinario e/o protetto, dei cittadini disabili della Circoscrizione 2, in diretta collaborazione con le altre Agenzie Pubbliche e del Privato Sociale, anche attraverso forme di monitoraggio di inserimenti lavorativi già avviati, al fine di ridurre i fenomeni di dispersione e di allontanamento dal lavoro".

In particolare tale attività dovrà esprimersi nel:

- raccordo programmatico ed operativo con il Progetto Lavoro della Circoscrizione e con il referente per il lavoro dell'Area Disabili del Servizio Sociale anche attraverso la partecipazione al Gruppo di Lavoro Progetto Politiche per il Lavoro;
- tutoring, accompagnamento e più in generale facilitazione nell'accesso alle informazioni dedicate con modalità utili alla soddisfazione delle esigenze dei soggetti afferenti al Centro Aladino;
- inserimento lavorativo e monitoraggio a sostegno dell'inserimento avvenuto;
- intervento di tutoring a tirocini , borse lavoro, cantieri di lavoro.

c) Inserimenti lavorativi e tirocini di soggetti disabili nei servizi dati in outsourcing.

In applicazione del "Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o disabili", la Circoscrizione si riserva la possibilità di richiedere la disponibilità, alle ditte aggiudicatrici di appalti di servizi (es. volantaggio, manutenzione del verde, ecc.) che interessino mansioni in cui è possibile l'impiego di soggetti disabili, ad accogliere esperienze di tirocinio (borse lavoro) finanziate dalla Circoscrizione o dalla Divisione Lavoro.

Nel caso in cui si proceda, inoltre, all'aggiudicazione di servizi mediante procedure ad evidenza pubblica, tale disponibilità potrà essere inserita quale titolo di merito ed eventualmente dare origine ad un incremento del punteggio assegnato.

g) Comunicazione, informazione, contatti.

Al fine di verificare eventuali compatibilità, accrescere il ventaglio di opportunità, intraprendere contatti e valutare possibili interazioni ed integrazioni, si intendono stabilire o perfezionare relazioni con enti o associazioni del settore.

In questo contesto va inquadrato il coordinamento delle attività del settore con il Gruppo di Lavoro Politiche per i Disabili istituito all'interno della Circoscrizione.

Sulla scorta dei positivi riscontri del progetto Lanterna e come già ricordato si perfezioneranno i contatti con associazioni commercianti, di via ed imprenditori locali per la costruzione di rapporti sinergici particolarmente orientati all'attivazione di tirocini ed in particolare all'accoglienza di soggetti disabili. Si perseguirà, inoltre, di concerto con la Divisione Lavoro, l'ipotesi di predisporre un riconoscimento all'impegno e alla disponibilità delle aziende che, sul nostro territorio, collaboreranno ai progetti con l'istituzione, per esempio, di un marchio di "Impresa Solidale".

### ORIENTAMENTO e FORMAZIONE PERMANENTE

h) Obbligo Formativo.

Al fine di intervenire con azioni di tipo informativo, formativo e/o orientativo nella fascia di età (14-18 anni) ricompresa nell'"obbligo formativo" (ai sensi dell'Art. 68 della Legge 144/99 e successive integrazioni), sulla scorta dell'emersione di fenomeni di disagio, abbandono scolastico precoce, ecc., a partire dalle sollecitazioni emerse dal confronto con il Progetto Scuola Ragazzi, col Progetto Giovani della Circoscrizione e sulle risultanze del dibattito sviluppato nell'ambito del Gruppo Politiche Progetto Lavoro si intende mettere a disposizione l'esperienza del settore per continuare a stimolare:

- la collaborazione con i soggetti che gestiranno le attività di Animazione di Strada nelle zone di Mirafiori Nord e Santa Rita (Progetto Giovani);
- i contatti con il Settore Orientamento della Divisione Lavoro e con il Settore Educazione Permanente della Divisione Servizi Educativi (COSP);
- l'integrazione ed il sostegno ad altri progetti di orientamento scolastico o di rapporto fra scuola dell'obbligo e formazione professionale.
- la possibilità di consolidare il rapporto con gli educatori della Circoscrizione per reperire candidature circoscrizionali ai progetti che la Divisione Lavoro, che avrà fra i suoi obiettivi quello di cercare di puntare sul recupero dei ragazzi che abbandonano la scuola, attiverà per fornire formazione ai ragazzi minori di 21 anni utilizzando i nuovi progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo (P.O.R. Orientamento).

i) Sviluppo occupabilità attraverso esperienze formative.

Dalla valutazione dei contatti con i soggetti in cerca di occupazione e coinvolti nei nostri progetti emerge che, oltre alle difficoltà portate dalla crisi, si manifestano problematiche relative alla gestione dei rapporti relazionali con i colleghi, con i datori di lavoro, all'organizzazione dei propri orari in relazione agli impegni familiari, ecc.. E' sempre più evidente la necessità di intervenire per orientare la domanda ed aumentare le competenze individuali sul piano relazionale e della gestione del rapporto con l'ambiente lavorativo.

L'Associazione Hypertopia ha presentato, nell'ambito della programmazione del Progetto Cultura 2009-2010, un progetto per la realizzazione del "Laboratorio di indagine e sviluppo identità" rivolto a una quindicina di soggetti per 20 incontri di due ore.

Il laboratorio è impostato come un percorso interdisciplinare (corporeo, artistico ed

economico) di orientamento, di riflessione sulla propria identità in termini individuali, collettivi, territoriali ed è stato testato come metodo innovativo e creativo di fare il bilancio delle competenze.

Per rispondere alla crescente esigenza di sostegno alla ricerca ed alla gestione dell'esperienza lavorativa dei soggetti più esposti e più fragili, incrementare le opportunità di acquisizione di nuove competenze ed abilità, si è pensato, in collaborazione col Progetto Cultura e qualora il progetto venisse inserito nel contesto della programmazione formativa dello stesso, di prevedere una riserva di posti da dedicare agli iscritti alla Banca Dati Lavoro.

### PROMOZIONE, INFORMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

Come già accennato in premessa, nell'intento di consolidare l'appartenenza alla cosiddetta "rete locale per il lavoro" si ritengono fondamentali e fondanti la struttura del progetto le relazioni così come lo sviluppo di buone prassi con tutti i soggetti e le agenzie che, a vario titolo e competenza, rappresentano nodi o riferimenti della rete stessa.

Altrettanto importante sarà consolidare la propria posizione di riferimento circoscrizionale per i problemi del lavoro e l'attenzione all'ampliamento delle opportunità e dei contatti possibili.

In sintesi, per dare concretezza a queste affermazioni si prevede di:

- proseguire la stretta collaborazione e sinergia con gli uffici ed i progetti della Divisione Lavoro, Formazione Professionale e Sviluppo Economico;
- proseguire la stretta collaborazione e sinergia con gli uffici ed i progetti dell'Area Disabili e dell'Area Accoglienza e Adulti in Difficoltà del Servizio Sociale della Circoscrizione 2;
- proseguire i contatti con la Fondazione Cascina Roccafranca;
- proseguire la collaborazione con il Contratto di Quartiere Via Dina;
- contribuire alla eventuale co-progettazione e realizzazione con Centro Lavoro e C. di Q. di occasioni seminari/formativi sul sistema di welfare locale;
- proseguire la collaborazione ed i contatti con il Centro Lavoro;
- partecipare al "Tavolo di Progettazione Unificata" della Circoscrizione 2;
- presentare le opportunità del progetto al Coordinamento Progetto Giovani;
- proseguire il lavoro di "service" e consulenza agli altri uffici circoscrizionali (es. uff. Istruzione, Progetto Giovani, Progetto Scuola Ragazzi) in merito alle tematiche del lavoro, alla gestione di progetti di tirocinio, ecc. ;
- tentare di costruire un rapporto più specifico e personalizzato con Centro per l'Impiego di Torino (C.P.I.) per confronto, reperimento dati statistici, trasmissione esperienze;
- incontrare rappresentanti dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo per provare a concordare una progettazione comune valutando importante che entrino a far parte della "rete locale";
- cominciare a muoversi per entrare in relazione con simili istituzioni private che promuovono, anche sul nostro territorio, interventi o politiche attive per l'occupazione;
- recuperare e portare a sistema il rapporto con le realtà che, in maniera diretta ed indiretta, entrano in contatto, nel territorio, con le problematiche del lavoro (associazioni, gruppi e centri di ascolto, parrocchie, sindacati, ecc.)
- proseguire i rapporti con il Settore Osservatorio sul Lavoro e sulla Formazione della Città di Torino;
- proseguire i rapporti con il Servizio di Psicologia dell'ASL;
- implementare l'archivio informatico circoscrizionale curricula e disponibilità al lavoro sul modello Banca Dati Lavoro;

- garantire la disponibilità ad operare un servizio di orientamento di base, informazione, consulenza, rivolto ad alcuni soggetti intercettati dall'Ufficio Progetto Lavoro e nel contesto di uno sviluppo dell'integrazione con i servizi erogati dall'Informadue;
- potenziare il rapporto con lo sportello Informadue ed il settore Comunicazione anche allo scopo di aggiornare e sviluppare lo spazio dedicato alle informazioni sul lavoro all'interno del sito della Circoscrizione;
- collaborare con Agenzie ed imprese del territorio per l'utilizzo della Banca Dati Lavoro della Circoscrizione come fonte di candidati a colloqui di selezione finalizzati all'assunzione.

Questa ipotesi progettuale è stata oggetto di discussione nella riunione della III Commissione del 19 marzo 2009.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 3, dispone in merito alle "*competenze delegate*" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;

- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto;

favorevole sulla regolarità contabile;

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le iniziative di politica attiva dell'occupazione secondo i criteri e le modalità indicati nella parte narrativa del presente provvedimento, che viene integralmente richiamata;

2) di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Associazione "Un progetto al femminile", avente sede legale in Torino – piazza Giovanni XXIII, 26 – C.F. 97574280018, quale beneficiaria di un contributo per un importo complessivo di Euro 11.500,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge.

Alla suddetta Associazione si richiede, in fase di verifica, una valutazione tecnica in rapporto agli obiettivi individuati dai singoli progetti e una rendicontazione sull'utilizzo del contributo. Detto contributo rientra nei criteri generali dell'erogazione dei contributi, come previsto dal Regolamento approvato, facente parte integrante della deliberazione n. mecc. 94 7324/01 del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994, esecutiva dal 23 gennaio 1995, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

Nell'ipotesi in cui il consuntivo delle spese sia inferiore al preventivo, verrà adottata la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto al consuntivo, applicando la stessa percentuale di copertura del contributo rispetto al preventivo.

- 3) di riservare a successive determinazioni dirigenziali:
    - a) la devoluzione del contributo ed il relativo impegno di spesa per un importo complessivo di Euro 11.500,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge;
    - b) l'impegno di spesa relativo alle borse lavoro ed ai rimborsi spese per un importo complessivo di euro 17.950,00= al lordo delle eventuali ritenute di legge;
    - c) gli affidamenti e i relativi impegni di spesa per una spesa presunta di euro 21.200,00= oltre IVA se dovuta.
  
  - 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
-